



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Cfr. Is 48,20

**Con voce di gioia date l'annuncio, fatelo giungere ai confini della terra: il Signore ha riscattato il suo popolo. Alleluia.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

*Breve pausa di silenzio.*

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

**Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

Dio onnipotente, fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia in onore del Signore risorto, per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore... **Amen.**

**Oppure [Anno C]:** O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora in coloro che ascoltano la tua parola e la mettono in pratica, manda il tuo santo Spirito, perché ravvivi in noi la memoria di tutto quello che Cristo ha fatto e insegnato. Egli è Dio... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

At 15,1-2.22-29

*È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.*

### Dagli Atti degli Apostoli.

**I**n quei giorni, <sup>1</sup>alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». <sup>2</sup>Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. <sup>22</sup>Agli apostoli e agli anziani, con tutta la

Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. <sup>23</sup>E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! <sup>24</sup>Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. <sup>25</sup>Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, <sup>26</sup>uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. <sup>27</sup>Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. <sup>28</sup>È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: <sup>29</sup>astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### Salmo responsoriale

dal Salmo 66

**R/. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.**

DO 3 SOL  
Ti lo-di-no i po-po-li, o Di-o, ti

FA 3 SOL 3 DO  
lo-di-no i po-po-li tut-ti.

**Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si conosca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti. **R/.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra. **R/.**

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra. **R/.**

### Seconda lettura

Ap 21,10-14.22-23

*L'angelo mi mostrò la città santa che scende dal cielo.*

### Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

**L'**angelo <sup>10</sup>mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. <sup>11</sup>Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. <sup>12</sup>È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. <sup>13</sup>A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. <sup>14</sup>Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. <sup>22</sup>In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. <sup>23</sup>La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### Canto al Vangelo

Gv 14,23

**Alleluia, alleluia.**

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

### Vangelo

Gv 14,23-29

*Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.*

### ✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

**I**n quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: <sup>23</sup>«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. <sup>24</sup>Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. <sup>25</sup>Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. <sup>26</sup>Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. <sup>27</sup>Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. <sup>28</sup>Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. <sup>29</sup>Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede *[Simbolo degli Apostoli]*

**Io credo in Dio Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio è una luce che illumina il nostro cammino e ci permette di affrontare la complessità di ogni giorno senza perdere l'orientamento. Grati a Dio per questo dono, ci rivolgiamo a Lui con fiducia filiale.

Preghiamo insieme e diciamo:

**R/. La tua Parola, o Padre, illumini le nostre scelte.**

1. La tua Parola, o Padre, sia sorgente di saggezza per i pastori della Chiesa: ad essa possano attingere per fare scelte equilibrate e sagge per il cammino sinodale delle Chiese locali. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. La tua Parola, o Padre, sia come fuoco vivo che brucia ogni scelta orientata all'egoismo, e accenda il desiderio di amare Te e il prossimo nel cuore di coloro che ci governano, così che operino scelte coraggiose a favore del bene comune, anche se controcorrente. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. La tua Parola, o Padre, renda sempre più docile il cuore di chi, sofferente, è adirato con la vita: sappia vedere la propria sofferenza nella prospettiva della croce salvifica. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. La tua Parola, o Padre, ci doni il desiderio di annunciare e vivere il Vangelo del tuo Figlio: cresca nelle nostre comunità l'amore per tutto ciò che Tu ami, e che hai rinnovato con il sacrificio della Croce di Gesù. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Padre, sappiamo quanto ci ami, e che non lasci cadere nessuna delle parole che ti abbiamo rivolto in forma di supplica. Ascoltaci e donaci la tua luce perché con essa possiamo illuminare tutti coloro che oggi si sono affi-

dati alle nostre preghiere. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Salgano a te, o Signore, le nostre preghiere insieme all'offerta di questo sacrificio, perché, purificati dal tuo amore, possiamo accostarci al sacramento della tua grande misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio** *[Si suggerisce il Prefazio Pasquale II - M. R. pag. 350].*

### Antifona alla comunione

Gv 14,23

**Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Alleluia.**

### Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, che nella risurrezione di Cristo ci fai nuove creature per la vita eterna, accresci in noi i frutti del sacramento pasquale e infondi nei nostri cuori la forza di questo nutrimento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

23 - 29 maggio 2022

VI di Pasqua - II del salterio

#### Lunedì 23 - Feria

S. Giovanni Battista de' Rossi | SS. Lucio, Montano e C.  
*[At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26 - 16,4a]*

#### Martedì 24 - Feria

B. V. Maria Ausiliatrice | S. Simeone Stilita  
*[At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11]*

#### Mercoledì 25 - Feria - S. Gregorio VII, mf

S. Beda, mf - S. Maria M. de' Pazzi, mf  
S. Adelmo | S. Dionigi | S. Maddalena Sofia Barat  
*[At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15]*

#### Giovedì 26 - S. Filippo Neri, M

S. Eleuterio | S. Berengario | S. Lamberto | S. Desiderio  
*[At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20]*

#### Venerdì 27 - Feria

S. Agostino di Canterbury, mf  
S. Bruno di Wurzburg | S. Eutropio | S. Restituto  
*[At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a]*

#### Sabato 28 - Feria

S. Germano | S. Ubaldesca  
*[At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28]*

#### Domenica 29 - Ascensione del Signore, S [C]

S. Paolo VI | S. Ursula | S. Bona da Pisa  
*[At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53]*

## TRASMETTITORI DI AMORE



### LETTURA

La pericope di oggi è la parte finale del primo discorso di addio di Gesù. Dopo aver annunciato la presenza dello Spirito di verità nella vita degli Apostoli e della comunità, ora promette il dimorare anche del Padre e del Figlio, in risposta a Giuda Taddeo, che chiedeva spiegazioni sulla manifestazione di Gesù ai soli discepoli e non al mondo. Un manifestarsi non in senso “politico”, ma spirituale: le tre Persone della Santissima Trinità abiteranno nella vita dell'uomo che resta fedele. Il saluto di Gesù, nell'espressione: “Vi lascio la pace, vi do la mia pace”, riprende l'inizio del capitolo 14, e corrisponde al dono promesso dai profeti per il tempo messianico. Non è una pace effimera, ma sicura e stabile.

### MEDITAZIONE

Nel gioco del “telefono senza filo”, c'era sempre qualcuno che, durante il “viaggio” della parola, o non capiva o volutamente travisava; e ci si divertiva a riportare all'orecchio dell'altro la parola modificata, a volte alterata o cambiata completamente. Quando penso a questa parola del Vangelo immagino sempre questo “gioco”. Il Padre manifesta il suo Amore attraverso la Creazione, la liberazione, la salvezza, e comunica Amore all'o-

recchio e al cuore del Figlio. Il Figlio accoglie ciò che il Padre ha fatto per amore, e continua a comunicare amore e a manifestarlo attraverso la parola, i miracoli, la Croce e la Risurrezione. Lo Spirito Santo alimenta questo amore nella comunione indissolubile col Padre e col Figlio, e provoca con lo stesso Amore il cuore di testimoni e profeti del nostro tempo. In tutto questo, però, c'è sempre qualcuno che tenta di cambiare le sorti di quella parola, ascoltata, ma non amata. La Bibbia racconta tanti episodi di rifiuto assoluto e di ripensamenti e conversioni. È il caso di Abramo e Sara, che dubitano della promessa di un figlio alle querce di Mamre; di Elia, che abbandona la missione perché teme più Gezabele che Dio; di Giona che decide di andare all'opposto di dove lo vuole Dio; di Paolo, accanito persecutore di quelli “della Via”. Gente di fede, eppure distratta dal dubbio e dalla difficoltà a ben udire la Parola. Gente dal cuore buono, che l'Amore, quando penetra in profondità, rende ancora più docile e disposta alla conversione. A questo cammino siamo invitati noi pure, ascoltatori della Parola. A noi il Padre e il Figlio continuano a inviare il Paraclito, lo Spirito dell'Amore, perché oggi ci insegni ogni cosa, e ci ricordi tutto quello che il Figlio ci ha detto.

### PREGHIERA

«O Gesù, inondami del tuo Spirito e della tua vita. Penetra in me e impossessati del mio essere, così pienamente, che la mia vita sia soltanto un'irradiazione della tua. Aiutami a spargere il profumo di te, ovunque vada. [...] Che io predichi te senza parlare, non con la parola, ma col mio esempio, con la forza che trascina, con l'amore che il mio cuore nutre per te» (san John Henry Newman).

### AGIRE

Cercherò, con il mio agire e il mio parlare, di essere tramite dell'Amore di Dio.

Don Riccardo Taccardi